

# «Al sud delle Alpi è diverso»

Riccardo Calastri, geometra e politico ticinese, si ritira dopo sette anni dal Comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri. Si ricorderà soprattutto delle amicizie che ha potuto stringere a Berna e anche del fatto che i ticinesi sono sempre benvenuti nel resto della Svizzera.



Riccardo Calastri – qui durante il discorso di benvenuto all'Assemblea generale del 2018 a Brugg – guarda positivamente ai suoi sette anni nel Comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri.

Foto: Martina Rieben

Per incontrarlo la gente fa volentieri la coda. Sia per passare una serata gastronomica con lui, per discutere di politica, oppure per sposarsi. «Ho delle lunghe liste d'attesa e le ho sempre avute», ride il simpatico 58enne. Visto che in Ticino c'è la tradizione che il sindaco celebri i matrimoni civili, Calastri ha brindato con tante coppie. «Alla gente piace che sia io a sposarli. Sono stato Sindaco di Sementina per tanti anni e ci sono state anche delle coppie provenienti da altri comuni che hanno chiesto un permesso speciale per farsi sposare da me», racconta. Dallo scorso anno è presidente del Cazzoela ClubTicino, che organizza delle serate in ristoranti ticinesi e certo, anche in questo caso, Calastri ha delle

lunghe liste d'attesa. «Mi piace la gente e mi è sempre piaciuto uscire, incontrare le persone e chiacchierare.»

Grazie alla sua personalità solare e amichevole come politico è riuscito a mettere in contatto quasi tutta la Svizzera. «È veramente impressionante la sua capacità di mettere tutti in contatto», spiega Anna Panzeri dell'Associazione dei Comuni Svizzeri. «Alle riunioni di Comitato è sempre presente e preparato, e parla con tutti. Quando come associazione abbiamo bisogno di aiuto, per esempio per trovare un contatto in Ticino, lui c'è sempre stato. È una bellissima persona ed è soprattutto una voce ticinese importante a Berna. Ci mancherà molto.»

## «La politica in Ticino non ti dà il pane»

Non è stato facile decidere di ritirarsi, ma il motivo principale è stato il conflitto d'interessi. «Mi dispiace tanto di non poter continuare a impegnarmi in seno al Comitato ACS. Ma visto che ho ricevuto degli incarichi quale geometra da parte del Municipio, eticamente non posso più contemporaneamente fare politica.» Quindi ha lasciato tutte le cariche politiche. «E se non sono più attivo in politica, per questo motivo non ha più senso far parte del Comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri.» La lista delle sue attività in politica è lunga, forse più lunga della fila di persone che vorrebbero incontrarlo. «Ho cominciato con la politica grazie a mio papà. Lui faceva

## In breve

Riccardo Calastri ha 58 anni, è padre di due figlie adulte, vive con la moglie e il cane a Sementina. Ha studiato da geometra all'ETH a Zurigo e oggi gestisce il suo studio d'ingegneria, che conta oltre 20 collaboratori. Quale rappresentante del PLR è stato 16 anni in Gran Consiglio, di cui è stato pure presidente. Poi è diventato sindaco di Sementina e presidente dell'Associazione dei Comuni Ticinesi. Nel 2013 è stato eletto nel Comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri. Per scelta ha diminuito i suoi impegni politici e nel giugno 2020 purtroppo lascerà anche l'Associazione dei Comuni Svizzeri.

parte del PLR e anch'io sono entrato nel partito a livello cantonale.» Durante 16 anni Calastri è stato attivo in Gran Consiglio, anche nel ruolo di presidente. «Quando sono diventato sindaco di Sementina molte persone nel Cantone mi conoscevo già per il mio ruolo di presidente del Gran Consiglio. Ciò naturalmente mi ha aiutato tanto.»

Come sindaco ha avuto un ruolo importante nell'aggregazione della nuova Città di Bellinzona che raggruppato ben 13 comuni tra i quali le località di Giubiasco, Claro, Monte Carasso, Camorino e Sementina. «È stata l'aggregazione più grande della Svizzera e siamo partiti dal basso», ricorda Calastri. «Diciamo che è andato tutto molto bene. Adesso stiamo ancora adattando alcuni dettagli, così

che lungo tutte le strade dei comuni fondatori l'erba venga tagliata allo stesso modo.» Mentre era presidente dell'Associazione dei Comuni Ticinesi ha continuato il suo lavoro come geometra. «Perché in Ticino la politica non ti dà il pane», ride. «In questo Cantone il sindaco non si fa a tempo pieno, la politica locale funziona grazie al sistema di milizia, quindi devi lavorare, a meno che tu non sia ricco o pensionato.»

Comunque a lui l'impegno nel Comune è sempre piaciuto molto. «Soprattutto il contatto con la gente è sempre bello. A Sementina abito con mia moglie e il cane di fronte alla cancelleria comunale, quindi sono stato uno di quei sindaci sempre presenti, anche solamente per firmare qualcosa o per discutere personalmente con le persone dei diversi problemi. Ma l'ho sempre vissuto con molto piacere.» Secondo lui molte cose sono cambiate nell'ambito della comunicazione durante gli ultimi anni: «Tutti hanno l'impressione di essere più informati e si comunica con Facebook», spiega Calastri. «Mi mancano i grandi personaggi della politica ticinese. La società è cambiata molto e anche la forma di esprimersi è evoluta. Non sono sicuro che mi piacerebbe ancora fare politica in questo ambiente.»

### Lo spirito delle vacanze per tutti

La prima volta che ha capito che esser ticinese poteva avere dei vantaggi, l'ha notato quando è andato a Zurigo a studiare da geometra all'ETH. «Da giovane ho deciso di studiare questa materia perché ero forte in matematica e anche perché la professione è bellissima. Sei sempre all'aperto, sul terreno a contatto

con la gente, e poi a quei tempi avevi la tranquillità per riportare nei disegni quello che avevi misurato sul terreno.» Come ticinese ero sempre benvenuto agli incontri tra studenti. «Veniamo dalla terra delle vacanze e portiamo il sole», ride lui.

«È sempre stato così, anche più tardi a Berna, durante le riunioni dell'Associazione dei Comuni Svizzeri. È stata una bellissima esperienza quella di portare le idee e gli obiettivi dei ticinesi fino alla capitale e trovare delle soluzioni con gli altri cantoni. Ho fatto grandi amicizie!» commenta soddisfatto. «Abbiamo tutti più o meno gli stessi problemi, non dipende molto della regione di provenienza.» Si ricorda delle discussioni positive con altri comuni sulla pianificazione o sulla migrazione. «Certo tante cose funzionano diversamente al sud delle Alpi. Abbiamo un'altra lingua e un'altra cultura. Ma in tante altre siamo importantissimi per tutta la Svizzera e siamo lungimiranti, come ad esempio attualmente anche nell'affrontare la questione della pandemia.»

Insomma, Riccardo Calastri lascia la politica con molti ricordi, belli e intensi. «Adesso mi concentrerò su altre cose. Per esempio aspetterò che le mie due figlie mi diano dei nipotini.» Fino ad allora continuerò a mantenere la rete di contatti, ci sono ancora tante persone da incontrare e con le quali chiacchierare. Perché a Riccardo Calastri la gente piace, è questa la cosa più importante per essere un politico.

Nora Hesse

Pubblicità



**SPITEX PRIVATA – CURE INTEGRATE PER UN BENESSERE MAGGIORE**

- Sempre la medesima persona sul posto alla stessa ora.
- Offre prestazioni di cure, di assistenza e nell'ambito dell'economica domestica.
- Con autorizzazione d'esercizio cantonale.
- Riconosciuta dalle casse malati.
- Stessi standard di qualità della SpiteX pubblica.

Numero gratuito 0800 500 500

**ASPS**  
SPITEXPRIVEE.SWISS

Associazione delle SpiteX private.  
250 membri in tutta la Svizzera.

[www.spitexprivee.swiss](http://www.spitexprivee.swiss)